

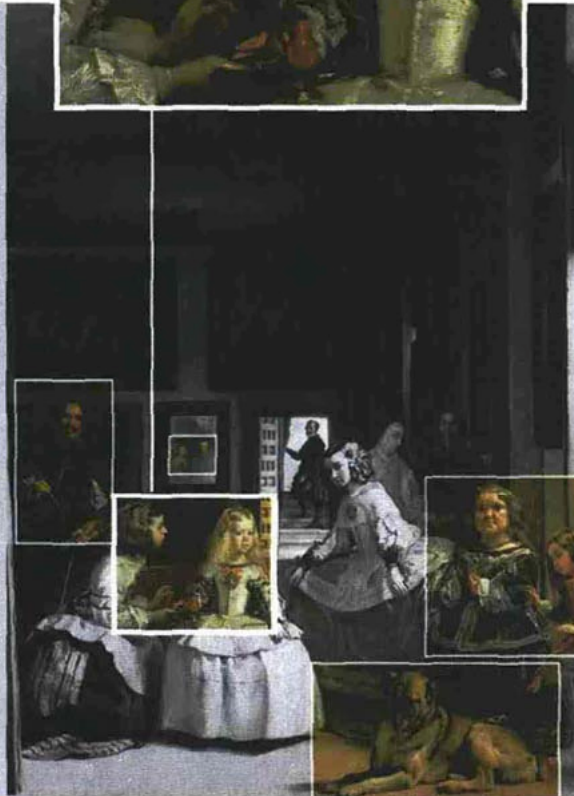
■ **SCENARI** Taschen raccoglie in due volumi i particolari più significativi della grande pittura

Occhio al dettaglio dei capolavori. Lì c'è tutta la storia del mondo

L GESTO di avvicinarsi a un quadro per coglierne i particolari è il più naturale che si possa compiere. Nei dettagli c'è il mondo in cui il pittore ha vissuto e l'insieme dei simboli con cui intendeva comunicare.

A guardare da vicino *Las Meninas*, celeberrima tela dipinta da Velázquez a Madrid nel 1656, si scopre la precoce dignità dell'infanta Margarita e si indovina, nello sfocato specchio che li riflette, l'infelicità dei sovrani Filippo IV e Mariana per il mancato arrivo di un

MERAVIGLIE
Las Meninas il celeberrimo capolavoro di Velázquez analizzato nei particolari. Sotto, le copertine dei due volumi Taschen sui dettagli nella storia della grande pittura mondiale



erede maschio. Osservando le scene di caccia di un affresco parietale si intuisce la concezione dell'aldilà nell'antico Egitto. Riscoprire alcuni noti capolavori dell'arte mondiale, ma anche opere preziose e meno note, attraverso la devozione per il dettaglio

è lo scopo di *Masterpieces in Details* (Taschen, pp. 770, euro 39,99, testi in inglese) di Rose-Marie e Rainer Hagen. Un'opera illustrata in due volumi, un viaggio nelle meraviglie e nelle minuzie di quella vita quotidiana che ogni pittore, dall'Antico Egitto al

Messico novecentesco, ha documentato «sullo sfondo». Dai coniugi Arnolfini di Van Eyck ai contadini di Bruegel, dalle signore parigine di Manet ai ballerini di Otto Dix, uomini e donne di ogni tempo ci appaiono vicinissimi e affascinanti. (Iara Crinò)